

Lo sviluppo
di un approccio
sociale distintivo,
con risultati tangibili

➔ Scopri di più a pagina 70

2

Negli ultimi anni
abbiamo costruito
solide fondamenta
ESG attraverso:

3

L'impegno per una
transizione giusta
ed equa attraverso
obiettivi chiari

➔ Scopri di più a pagina 72

4

La garanzia di responsabilità
e trasparenza, con un solido
framework di gestione
del rischio

➔ Scopri di più a pagina 76



La nostra proposta commerciale ESG rafforzata

Funzioni ESG rafforzate:

- > Un team di consulenza ESG dedicato, coadiuvato da esperti di settore
- > Team ESG locali che forniscono assistenza tecnica a tutto il Gruppo.

Un'offerta ESG più completa per i clienti:

- > Strumenti focalizzati nell'ambito ESG
- > Integrazione dei fattori ESG nel processo di credito.

Un ecosistema ESG di partner strategici a supporto:

- > Open-es per valutare la maturità ESG dei clienti e sviluppare piani su misura
- > Partnership regionali in settori specifici (ad esempio, il real estate).

➔ Scopri di più sulla nostra **strategia ESG**



La nostra offerta ESG

Open-es

A marzo 2023, abbiamo siglato una partnership con Open-es per supportare maggiormente i nostri clienti nella misurazione e nel miglioramento delle loro performance ESG.

Open-es unisce imprenditori, istituzioni finanziarie e associazioni attraverso una piattaforma digitale innovativa.

22

Partners

29.000

Aziende

Lanciata nel 2021 e composta da oltre 29.000 aziende e 22 partner, Open-es è un **ecosistema inclusivo** che promuove la collaborazione tra realtà impegnate nel raggiungimento degli obiettivi ESG e nell'implementazione di soluzioni innovative. Il nostro ruolo è agire come value chain leader partner in questa alleanza, facilitando lo **sviluppo sostenibile del settore imprenditoriale italiano** e supportandolo con iniziative e soluzioni rivolte ad aziende di ogni dimensione.

La nostra offerta ESG

Supportare le aziende italiane con “Finanziamento Futuro Sostenibile Plus”

Vogliamo **sostenere le imprese che si impegnano a migliorare il proprio profilo di sostenibilità** con finanziamenti legati a obiettivi di sostenibilità personalizzati, basati sulla strategia di transizione di ciascuna azienda.

In Italia, grazie al nostro partner **Cerved Rating Agency**, il nuovo prodotto Finanziamento Futuro Sostenibile Plus include anche una valutazione ESG rapida e gratuita, disponibile attraverso la piattaforma Open-es.

Finanziare la transizione con “Transizione 5.0”

UniCredit ha stanziato un **nuovo plafond da €5 miliardi per supportare le imprese che aderiscono al “Piano Transizione 5.0”**, un'iniziativa che offre incentivi fiscali per progetti di efficienza energetica.

Questo stanziamento fa parte della terza edizione di “UniCredit per l'Italia”, l'iniziativa a sostegno di famiglie, individui e imprese attiva dal 2022.

Con questo nuovo plafond, l'importo totale messo a disposizione delle aziende italiane ha raggiunto nel 2024 €15 miliardi, portando il totale complessivo dal 2022 per individui e imprese a €35 miliardi.

€15mld

Aumento del plafond disponibile per il sistema produttivo italiano

Un approccio sociale distintivo

Finanza sociale



Abbiamo un'offerta finanziaria "SAFE"¹ – adeguata, accessibile, giusta ed equa:

- > Abbiamo sviluppato **nuovi prodotti dedicati alle esigenze locali**, tra cui Futuro Sostenibile & Sociale, UniCredit per l'Italia e UniCredit per la CEE, oltre a **due nuovi conti correnti**: Imprendo Sociale e Imprendo Sociale Più per le organizzazioni non profit
- > Abbiamo **siglato partnership** nel settore sociale.

Contributo sociale diretto



Supportiamo comunità attraverso progetti sociali e donazioni:

- > Contribuiamo **all'istruzione finanziaria e a quella dei giovani** attraverso iniziative come la Banking Academy in Italia e i progetti di UniCredit Foundation (ad esempio, Teach For All e Junior Achievement) in tutto il Gruppo
- > Promuoviamo **attività di volontariato**, incoraggiando i colleghi a supportare direttamente le loro comunità.

Supporto alle nostre persone



Promuoviamo flessibilità, benessere e attenzione alle persone, migliorando la diversità, l'equità e l'inclusione (DE&I) attraverso:

- > **Apprendimento continuo** con Culture Bootcamps, programmi di mentoring, opportunità di reskilling e workshop sul benessere
- > **Ambienti di lavoro inclusivi e diversificati**, grazie a Employee Network, processi senza pregiudizi e pari opportunità
- > **Un approccio che pone al primo posto il benessere dei dipendenti e la qualità della vita** attraverso iniziative "Ask for Help", accordi di lavoro flessibili, benefici di welfare, programmi di prevenzione e attività di sensibilizzazione sulla salute mentale.

1. SAFE - Suitable, accessible, fair and equitable.

Ci prendiamo cura delle nostre Persone

Approccio olistico al benessere

Il nostro impegno per il benessere è profondamente radicato nella nostra Cultura e nel framework ESG.

A febbraio 2024, abbiamo introdotto un approccio olistico per supportare i nostri colleghi, integrando **benessere mentale, fisico, sociale, professionale e finanziario** nelle nostre pratiche quotidiane.

Abbiamo introdotto 365 iniziative di benessere, una per ogni giorno dell'anno. Abbiamo offerto **corsi dedicati e una guida interattiva con suggerimenti e consigli pratici**, per permettere a ogni collega di gestire il proprio percorso di benessere.

Inoltre, abbiamo formato c. 40 trainer interni e organizzato workshop sull'argomento in tutto il Gruppo. UniCredit è stata premiata con il riconoscimento **Diversity and Inclusion Initiative 2024** dalla prestigiosa rivista Environmental Finance per il nostro approccio olistico al benessere.

365

Iniziative di benessere

c.40

Trainer interni





Impegni chiari per promuovere una transizione giusta ed equa

Nel 2019:

Abbiamo sottoscritto i **Principles for Responsible Banking (PRB)**, istituiti dall'**UNEP Finance Initiative (UNEP FI)**, che supportano le banche nell'allineare le proprie strategie di business a obiettivi sociali, promuovendo l'inclusione finanziaria.

2019



2021



Nel 2022:

Abbiamo siglato i **Sustainable Steel Principles**, un accordo nel settore finanziario di allineamento agli obiettivi climatici per l'industria siderurgica.

Nel 2021:

Siamo entrati a far parte della **Net Zero Banking Alliance**, con un chiaro impegno a ridurre le emissioni del nostro portafoglio finanziamenti.

2022

Nel 2022:

Abbiamo aderito alla **Finance for Biodiversity Pledge Foundation**, l'unico impegno internazionale dedicato alle istituzioni finanziarie, che invita i leader globali a proteggere e ripristinare la biodiversità attraverso le loro attività finanziamenti.



2024

Nel 2022:

Siamo diventati membri della **Ellen MacArthur Foundation**, una rete internazionale di beneficenza a supporto dell'accelerazione verso l'economia circolare nei Paesi in cui operiamo.

Lancio della nostra Dichiarazione sul Capitale Naturale e la Biodiversità

Nel maggio del 2024, abbiamo pubblicato la nostra Dichiarazione sul Capitale Naturale e la Biodiversità. Questo documento è il primo Natural Capital Framework di UniCredit, che unisce tematiche legate alla biodiversità e al cambiamento climatico.

Accanto ai nostri obiettivi Net Zero e al Piano di Transizione, il Natural Capital Framework considera anche l'economia circolare come leva principale per il cambiamento. In passato, avevamo già affrontato questioni legate alla natura, tra cui l'adozione degli Equator Principles e delle policy sui settori sensibili insieme ai nostri impegni sui diritti umani.

Il primo passo del nostro Natural Capital Framework è stato valutare fonti e metodologie per affrontare in modo efficace le sfide principali legate alla biodiversità e della natura, in linea con il Kunming-Montreal Global Biodiversity Framework.

Abbiamo poi sviluppato una heatmap del portafoglio prestiti, per valutare quali settori sono più esposti ai rischi legati alla natura, misurandone l'impatto.

Infine, abbiamo avviato un programma di formazione e sensibilizzazione ad-hoc sui temi emergenti della biodiversità e della natura, che sarà disponibile per tutti i colleghi nel 2025.

Promuoviamo la transizione circolare, integrando considerazioni sull'economia circolare nelle nostre attività di business e affiancandole alle iniziative per il clima. Siamo la prima banca italiana ad aver firmato il Finance for Biodiversity Pledge (FfBP), impegnandoci in azioni ambiziose per contrastare il degrado ambientale in questo decennio con un approccio collaborativo, coinvolgente e finalizzato a valutare il nostro impatto sulla biodiversità.

Inoltre, siamo membri del Working Group on Nature all'interno dell'Iniziativa Finanziaria del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP FI), relativo ai Principles for Responsible Banking (PRB). Siamo l'unica banca italiana ad aver contribuito – insieme a 34 banche internazionali – alla pubblicazione della “PRB Nature Target Setting Guidance”. L'obiettivo è aiutare il settore bancario ad allinearsi con il Kunming-Montreal Global Biodiversity Framework (GBF) e fermare la perdita di biodiversità.



Novembre



Ungheria

UniCredit supporta investimenti nella **produzione sostenibile di mangimi per animali**

UniCredit ha concesso un prestito per lo sviluppo di €8,3 milioni ad Agroloop, un'azienda ungherese che impiega la tecnologia degli allevamenti di insetti per produrre ingredienti destinati ai mangimi animali.

Come parte di un investimento firmato con la garanzia di sostenibilità InvestEU dell'European Investment Fund, questo innovativo finanziamento greenfield ammonta a €28 milioni e include una garanzia bancaria di €1,5 milioni.

Agroloop è una delle PMI supportate da UniCredit Bank Hungary attraverso il nostro servizio UniCredit for Enterprises. I fondi saranno destinati allo sviluppo della tecnologia dell'azienda e all'ampliamento della produzione nella più importante struttura di allevamento e lavorazione di insetti della regione, nella periferia di Budapest, dove ogni giorno vengono trattate circa 60 tonnellate di materie prime.

L'approccio di Agroloop alla produzione sostenibile di mangimi per animali si basa su un modello circolare che valorizza i sottoprodotti dell'industria alimentare, trasformando gli scarti organici della filiera in risorse da riutilizzare nella catena di valore. Questo processo consente di ottenere proteine di alta qualità per l'alimentazione animale, olio per mangimi e compost per l'arricchimento del suolo, contribuendo alla riduzione delle emissioni e dell'impatto ambientale.

Utilizzando larve di mosca soldato nera, Agroloop ricicla sottoprodotti alimentari con un consumo minimo di acqua e suolo. Questa tecnologia innovativa permette di recuperare fino al 30% della produzione globale che altrimenti andrebbe sprecata, affermandosi come una soluzione all'avanguardia per la sostenibilità nel settore dei mangimi in Ungheria.

Promuovere l'acciaio sostenibile in Germania

UniCredit ha agito come Mandated Lead Arranger e finanziatore del green loan project con garanzia SACE per il produttore siderurgico Salzgitter Group.

- > La transazione ha contribuito al finanziamento del **progetto di decarbonizzazione SALCOS®** da €2,3 miliardi, volto a convertire la produzione di acciaio nei forni a carbon fossile in DRI (Direct Reduced Iron – “preridotto”) e forni ad arco elettrico alimentati da energia e idrogeno verdi.
- > Nel 2033, con la conclusione del progetto SALCOS®, **le emissioni di CO₂ di Salzgitter nella produzione di acciaio caleranno del 95%**, con una riduzione complessiva di circa l'1% sul totale nazionale tedesco.
- > La struttura di finanziamento è stata tra i **primi green loan coperti da ECA nel settore dell'acciaio** a livello globale, e il primo in Germania.

Promuovere l'efficienza energetica nel real estate italiano

Sono stati finanziati diversi progetti di rilievo nel settore immobiliare commerciale.

Uno di questi riguarda **Coima Group** ed è legato al P39, un complesso immobiliare commerciale e residenziale a Milano. L'iniziativa adotta **le più efficaci pratiche di costruzione sostenibile, con un costante focus sul risparmio energetico**, permettendo all'edificio di soddisfare lo standard Nearly Zero Energy Building (NZEB).





Massima responsabilità e trasparenza, insieme a un robusto risk framework



Abbiamo definito un **policy framework completo** per gestire i rischi ambientali e sociali in settori controversi, tra cui carbone, petrolio & gas e diritti umani.

Continuiamo a integrare **fattori climatici e ambientali** nei **nostri processi e nelle nostre procedure di gestione del rischio**.



Stiamo migliorando ulteriormente le nostre **linee guida sui Prodotti ESG** per garantire una classificazione omogenea e un reporting della nostra offerta finanziaria in questo ambito, al fine di prevenire rischi di greenwashing e social washing.

Pubblichiamo informazioni sulle nostre attività ESG, attraverso report **allineati alle linee guida e alle raccomandazioni di settore**.





Novembre



Bulgaria

UniCredit Bulbank utilizza il 75% di energia verde

UniCredit Bulbank ha firmato un nuovo contratto triennale per accelerare l'utilizzo di energia rinnovabile e ridurre significativamente la propria impronta di carbonio.

Da ora in poi, si rifornirà di elettricità da un impianto fotovoltaico, quindi circa il 75% del suo consumo energetico totale sarà proveniente da fonti di energia rinnovabile.

Bulbank acquisterà energia verde mensilmente, per una fornitura annuale di 7.000 MWh. L'origine dell'energia sarà garantita attraverso certificati rilasciati dalla Sustainable Energy Development Agency.

Il nuovo accordo riguarda tutte le sedi e le filiali in Bulgaria, ad eccezione di alcune strutture in affitto dove l'elettricità è fatturata dai locatori.

Questa partnership è in linea con gli obiettivi del Gruppo UniCredit: siamo stati la prima banca in Italia ad aver avviato un corporate PPA (Power Purchase Agreement) con un produttore di energia verde.

UniCredit Bulbank è tra le prime realtà nella regione CEE ad aver firmato un corporate PPA, seguendo l'esempio dell'Italia e riflettendone l'impegno verso la sostenibilità e le soluzioni energetiche rinnovabili.

Altre iniziative di sostenibilità di UniCredit Bulbank includono:

- > L'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto di Sveta Nedelya, che nei primi sette mesi hanno prodotto 23 MWh di elettricità.
- > La sostituzione della flotta di veicoli con auto ibride. A partire dal 2024, sono state consegnate 26 nuove vetture, portando il 40% della flotta a essere composta da veicoli elettrici e ibridi.
- > L'installazione di ulteriori stazioni di ricarica nei garage dell'Ufficio Centrale. Attualmente, possono essere ricaricate simultaneamente fino a otto auto.





Il nostro ESG Day: promuovere la **consapevolezza ESG** all'interno e all'esterno della nostra organizzazione

Durante questo evento già famoso e molto atteso – che riunisce colleghi e clienti – facciamo brainstorming su problematiche e potenziali soluzioni legate a tematiche chiave in ambito ESG, sviluppando anche azioni concrete

Gli argomenti trattati includono:

Come risolvere i trade-off più rilevanti?

Come prioritizzare le questioni sociali nel nostro approccio?

Come supportare al meglio i nostri clienti che si focalizzano sulle tematiche ESG?





Storia di successo

L'ESG Day 2024 si concentra sulle sfide più urgenti

Il secondo ESG Day di UniCredit ha sottolineato l'urgenza di affrontare le sfide sociali e ambientali più critiche, mettendo in evidenza il **bisogno di un'azione collettiva e di un cambiamento delle nostre abitudini** per creare un futuro sostenibile e garantire una transizione giusta ed equa.

L'ESG Day 2024, incentrato sul tema "Un futuro sfidante: scegliere la strada da percorrere", ha messo **i clienti al centro** e progettato un percorso per definire azioni concrete in grado di affrontare i trade-off e le questioni irrisolte.

Abbiamo organizzato anche un **evento in presenza** presso la UniCredit Tower Hall di Milano, con la partecipazione di clienti corporate

e partner strategici. Contemporaneamente, iniziative locali in vari Paesi hanno consentito a colleghi e ospiti esterni di connettersi alla diretta streaming in inglese, disponibile anche in quattro lingue dei Paesi del Gruppo (italiano, bulgaro, ungherese, tedesco). L'evento è stato anche trasmesso all'esterno, su LinkedIn e Facebook.

13.243

Numero totale di partecipanti rispetto alla scorsa edizione
+9%

Storia di successo

Panel e conclusioni principali



Un gioco a somma zero?

Risolvere i trade-off della sostenibilità

- > Gestire interessi contrastanti durante la transizione, in equilibrio tra questioni ambientali, sociali e di biodiversità
- > Non c'è una soluzione universale per questa situazione difficile; le aziende dovranno adottare un approccio mirato, per guidare un progresso graduale con una governance chiara
- > Essere realisti riguardo a ciò che viene sacrificato per ottenere determinati risultati.



Il dilemma sociale:

come i cambiamenti climatici e la tecnologia stanno rimodellando la società

- > Il riconoscimento della componente sociale come leva fondamentale per una transizione giusta ed equa
- > L'eco-ansia può essere canalizzata in azioni concrete per sviluppare resilienza a livello di comunità. Le aziende devono definire valori ecologici chiari che riflettano quelli delle loro persone
- > IA (Intelligenza Artificiale) è un'amplificazione del pensiero per trovare soluzioni alle sfide sociali e ambientali.



Prospettive future:

dalla responsabilità all'abilità di rispondere

- > L'importanza di stabilire approcci più sostenibili per fare business
- > Gli esempi hanno incluso fornitori di servizi che monitorano il comportamento dei consumatori e premiano quelli più virtuosi. Un approccio simile si potrebbe applicare agli investitori, riconoscendo un rendimento migliore ai creditori che supportano gli obiettivi di sostenibilità.



Il legame cruciale tra clima e natura

Dopo il secondo panel, l'Head of Biodiversity and Natural Capital di Iberdrola e il Convener della Nature Positive Initiative hanno discusso riguardo al legame tra **clima e natura**.

Le principali conclusioni di questa intervista doppia hanno evidenziato come alla COP15 sia stato raggiunto un accordo globale per arrestare e invertire la rotta della perdita di biodiversità, portando questi temi al centro delle agende internazionali. **La crescente presenza del settore finanziario dimostra un interesse sempre più forte nei confronti di questo tema.**



Prospettive future per il dibattito ESG

Il team ESG del Gruppo, con il supporto di UniCredit Group Investment Strategy e Group Stakeholder Engagement, ha pubblicato un white paper sulla necessità di affrontare le sfide più urgenti per la società e l'ambiente. Un futuro sfidante: scegliere la strada da percorrere offre un'analisi approfondita su temi chiave come l'impatto della transizione verde sulla società e su come istituzioni finanziarie e clienti corporate possano fare la propria parte.

407

Numero di download

Tutti devono fare la propria parte per salvare il nostro pianeta: clienti, colleghi, aziende concorrenti, governi, istituzioni e altre organizzazioni influenti. Solo unendo le forze e impegnandoci in maniera coordinata possiamo davvero cambiare i nostri comportamenti.

 Scopri di più sul nostro **ESG Day 2024**, qui.

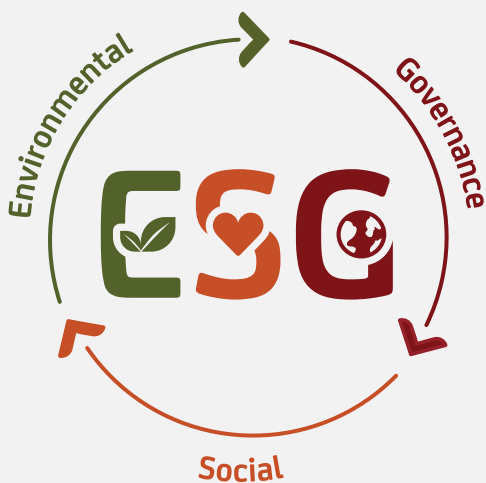
I nostri progressi ad oggi

Nel 2024 abbiamo pienamente raggiunto i nostri obiettivi ESG

Dai volumi ESG alla ESG penetration

Focus sulla quota ESG rispetto al totale del business per una visione più trasparente della performance ESG di UniCredit.

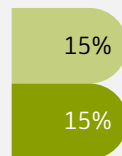
Tre indicatori che neutralizzano gli effetti complessivi del mercato non legati all'ESG.



Penetrazione ESG (FY24)

● Risultati 2024 ● Target FY24

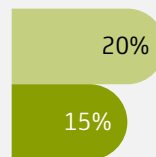
Finanziamenti ESG (FY24)¹
Buona performance nei finanziamenti ambientali con €26.9 miliardi, e risultati superiori nei finanziamenti sociali con €13.2 miliardi da gennaio 2022



Prodotti di investimento ESG²
Progressi positivi, con un tasso di penetrazione ESG pari a 53% (c. 106 miliardi di stock) nell'anno fiscale 2024, in crescita rispetto al 48% di dicembre 2023.



Obbligazioni sostenibili³
Da gennaio 2022 una buona performance per un ammontare pari a 32.9 miliardi, con focus su aziende e istituzioni finanziarie in linea con la strategia del Gruppo.



Ambiente

Strumenti finanziari sostenibili e impegni Net Zero.

→ Scopri di più a pagina 83



Sociale

Finanziamenti sociali a iniziative per le comunità locali.

→ Scopri di più a pagina 84



Governance

Remunerazione collegata a ESG, solido framework DE&I.

→ Scopri di più a pagina 85



1. KPI calcolato come nuova produzione ESG, compresi i prestiti legati all'ambiente, al sociale e alla sostenibilità, diviso per la nuova produzione di prestiti MLT in un determinato anno.
2. In base agli artt. 8 e 9 del regolamento SFDR.
3. Credito LT. KPI calcolato come Bond ESG di tutte le region, compresi quelle legati alla sostenibilità, divisi per tutti i bond di tutte le region in un determinato anno.



Environment

Abbiamo sviluppato ulteriormente i nostri strumenti finanziari sostenibili, raggiungendo un totale di €26,9 miliardi di finanziamenti green cumulativi a partire da gennaio 2022.

11

Green Bonds emessi

€6,5mld


Importo totale dei finanziamenti in Green Bond

2030

Nuovi obiettivi fissati per i principali settori ad alta intensità di carbonio


Abbiamo emesso 11 Green Bond, per un totale di €6,5mld di finanziamenti


Senior Green Bond


 3 (giugno '21, €1 miliardo; novembre '22, €1 miliardo; novembre '23, €0,75 miliardi)

Green Mortgage Covered Bond

 2 (maggio '22, €0,5 miliardi; settembre '22, €0,5 miliardi)

 3 (maggio '22, €0,5 miliardi; febbraio '23, €0,75 miliardi; gennaio '24, €0,75 miliardi)

 2 (settembre '21, €0,06 miliardi; settembre '23, 0,047 miliardi)

 1 (giugno '23, €0,5 miliardi)

Nel 2024, abbiamo continuato a concretizzare il nostro impegno verso il Net Zero, attraverso:

La pubblicazione del nostro primo Piano di Transizione, che delinea l'implementazione dei principali fattori abilitanti per integrare il Net Zero nella nostra organizzazione nei tre settori prioritari.

La definizione di nuovi obiettivi 2030 per i settori ad alta intensità di carbonio (Siderurgico, Trasporto Marittimo, Immobiliare Commerciale) e della baseline delle emissioni per l'Immobiliare Residenziale.

L'estensione delle leve previste nel Piano di Transizione Net Zero (ad esempio, raggruppamento e classificazione dei clienti, strumenti di supporto) ai nuovi settori per i quali sono stati divulgati gli obiettivi sopra menzionati.

→ Per ulteriori dettagli sul Net Zero, fare riferimento alla sezione **E1 Cambiamento Climatico nella Rendicontazione di Sostenibilità**.

Sociale

Dal 2022, abbiamo erogato €13,2 miliardi di finanziamenti sociali sotto forma di microcrediti, impact financing e prestiti in aree svantaggiate

€35mld

UniCredit per l'Italia, inclusi +€5mld di credito "Piano Transizione 5.0"¹

€155mln

Emessi attraverso un social bond del Gruppo

€78,1mln

Contributi alle comunità²

€30mln

Aumento dei finanziamenti alla UniCredit Foundation

c.15.000

ore dedicate al volontariato da parte dei nostri colleghi

>700.000

Beneficiari di istruzione finanziaria raggiunti

I nostri sforzi comprendono iniziative a livello locale come UniCredit per l'Italia, che ha raggiunto un totale di €35 miliardi (inclusi €5 miliardi aggiuntivi per supportare le imprese con il "Piano Transizione 5.0")¹.

Siamo anche diventati membri della Venice Sustainability Foundation ed abbiamo emesso un social bond di €155 milioni per supportare le comunità locali.

Nel 2024, i nostri contributi sociali hanno raggiunto €78,1 milioni (rispetto ai €60 milioni del 2023), e nel 2024 abbiamo destinato €30 milioni alla UniCredit Foundation (rispetto ai €20 milioni del 2023)². Circa il 50% dei nostri contributi sociali è dedicata ai giovani e all'istruzione.

Dal 2022 abbiamo investito in iniziative di istruzione finanziaria e di sensibilizzazione sui temi ESG, raggiungendo oltre 700.000 beneficiari, focalizzandoci su obiettivi prioritari come i giovani, le donne e le persone vulnerabili.

Nel 2024 abbiamo lanciato il programma **Skills for Transition**, mirato a fornire formazione ai giovani e alle imprese che si prevede saranno maggiormente colpiti dai cambiamenti climatici.

1. Al 31 dicembre 2024.

2. Importo monetario lordo pagato a sostegno di comunità e progetti, incluse sponsorizzazioni e donazioni.





Governance

La retribuzione dell'AD e del top management ha incluso un coefficiente del **20% legato alla performance a lungo termine in ambito ESG**, alle ambizioni in materia di diversità e inclusione (DE&I) e al rischio climatico. Lo stesso coefficiente, nel breve termine, è stato assegnato all'obiettivo culturale del Gruppo: "Vincere. Nel modo giusto. Insieme."¹

+1.500

Colleghi nel Gruppo che fanno parte del Culture Network

+1.000

Membri attivi nei nostri Employee Network

Nel 2024:

- > 7 Culture Roadshows con oltre **3.000** colleghi in presenza coinvolti in tutti i Paesi del Gruppo
- > circa **20.000** colleghi hanno partecipato all'annuale Culture Day a livello di Gruppo
- > Nel contesto del nostro framework sul benessere:
 - > **365** iniziative mappate a livello di Gruppo
 - > **c.40** formatori interni preparati per condurre workshop dedicati
 - > Corsi dedicati e una guida interattiva con suggerimenti e consigli pratici disponibili per ogni dipendente del nostro Gruppo
- > Abbiamo aumentato la consapevolezza delle tematiche ESG attraverso sessioni di formazione ad-hoc e durante il nostro secondo ESG Day
- > Abbiamo oltre 1.000 membri attivi nei nostri Employee Network, focalizzati sui temi della diversità all'interno del Gruppo
- > Abbiamo raggiunto una quota significativa di donne nei nostri organi di governance e nei leadership team (dati al 4Q24):
 - > 50% Consiglio di Amministrazione
 - > 50% Group Executive Committee
 - > 34% Leadership Team
- > Abbiamo una forte presenza internazionale (al 4° 4Q24: 36% CdA, 67% GEC, 38% Leadership Team).

1. Il 20% degli obiettivi di performance di breve termine del nostro Amministratore Delegato.

Rafforzamento dei processi interni e della collaborazione per la nostra rendicontazione allineata alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

La transizione verso un reporting conforme alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) ha richiesto un significativo rafforzamento dei sistemi, dei processi e delle competenze all'interno della nostra organizzazione.

Nel 2023, un gruppo di lavoro guidato dai team ESG e CFO del Gruppo ha analizzato i requisiti e ha definito un piano di adozione per il 2024.

Abbiamo investito nel consolidamento dei nostri meccanismi di raccolta, analisi e reporting dei dati, sfruttando strumenti di automazione per migliorare l'efficienza e ridurre il rischio operativo.

Un'ampia collaborazione interfunzionale – inclusa una supervisione da parte del top management – ha garantito un'accurata identificazione e analisi dei temi più rilevanti in ambito di sostenibilità. Un coordinamento diretto con le subsidiary locali dei Paesi in cui operiamo ha assicurato coerenza e conformità.

Questo lavoro di squadra sottolinea la nostra dedizione alla sostenibilità, alla trasparenza e alla responsabilità, gettando al contempo fondamenta solide per il miglioramento continuo.

Prospettive future: l'evoluzione della nostra strategia ESG

La **strategia ESG** di UniCredit è in continua evoluzione, per supportare al meglio il nostro Purpose di fornire alle comunità le leve per il progresso

È basata su fondamenta solide e su un insieme di elementi interconnessi per creare valore. Guidati dai nostri principi, implementiamo i fattori abilitanti necessari per supportare le nostre leve strategiche, che a loro volta ci consentono di raggiungere gli obiettivi ESG alla base della nostra ambizione. Questo framework interconnesso garantisce allineamento e coesione tra tutte le iniziative ESG, massimizzando il nostro impatto.

➔ Per ulteriori dettagli su ogni elemento della nostra strategia ESG, consultare la sezione **SBM-1 Strategia, modello di business e catena del valore della nostra Rendicontazione di Sostenibilità**

Il nostro approccio basato sui principi si allinea con i Valori del nostro Gruppo e guida le nostre azioni, permettendoci di integrare la sostenibilità in tutto ciò che facciamo. Ci consente inoltre di adattare continuamente la nostra strategia ESG a un ambiente esterno in costante cambiamento, affrontando e gestendo le aspettative dei legislatori, le crescenti tensioni geopolitiche e l'evoluzione delle esigenze dei clienti.

In questo contesto, **abbiamo aggiornato il nostro framework strategico ESG** per garantire che includa tutti i fattori abilitanti e le leve necessarie a supportare efficacemente le nostre comunità. Le principali modifiche sono:

Obiettivi

- > Aggiornamento dei nostri obiettivi di business ESG, concentrandoci sulla ESG penetration per una visione più trasparente delle nostre performance
- > Inclusione dei target di emissioni Net Zero come parte dei nostri obiettivi ESG.

I nostri obiettivi di penetrazione ESG

Abbiamo aggiornato i nostri obiettivi di penetrazione ESG sui volumi totali di business per il 2025-2027

15%

Finanziamenti
ESG

86

15%

Obbligazioni
sostenibili

50%

Prodotti di investimento
ESG¹

1. In base agli artt. 8 e 9 del regolamento SFDR.

Leve

- > Ampliamento del nostro focus sociale per affrontare nuove sfide come l'invecchiamento demografico.
- ➔ per maggiori dettagli, consultare la sezione dedicata **"Rafforzare ed espandere il nostro focus sociale"**.
- > Trasformazione dell'impegno Net Zero in azioni concrete a supporto delle transizioni dei nostri clienti
- > Allargamento del focus oltre il clima per valutare un insieme più ampio di rischi e opportunità legati alla natura
- > Prioritizzazione della trasparenza per informare gli stakeholder e mitigare i rischi di greenwashing e social washing.

Fattori abilitanti

- > Potenziamento dell'offerta di prodotti legati a ESG, per supportare la transizione dei nostri clienti
- > Ottimizzazione della governance per integrare con efficienza la sostenibilità in tutti i ruoli aziendali
- > Sviluppo di un framework dedicato al rischio ESG, a supporto delle nostre leve strategiche
- > Utilizzo della nostra cultura organizzativa per coinvolgere le nostre persone nell'implementazione della strategia ESG.



Ambizione

Guidare con l'esempio

Realizzare il nostro Purpose di fornire alle comunità le leve per il progresso.

Obiettivi

Evolgere di pari passo con le leggi e le forze di mercato

Fissare obiettivi di penetrazione ESG che consentano una visione più trasparente e significativa delle nostre performance ESG, allineando al tempo stesso anche il nostro portafoglio di finanziamenti al target di emissioni Net Zero entro il 2050.

Leve

Promuovere il sociale

Supportare le nostre comunità, le nostre persone e la nostra società in senso lato.

Potenziare il supporto ai clienti

Sfruttare la strategia Net Zero e il Piano di Transizione.

Andare oltre il clima

Soppesare e valutare le opportunità e i rischi legati al capitale naturale.

Dimostrare la responsabilità

Garantire trasparenza nella divulgazione e nella valutazione degli impatti.

Fattori abilitanti

Offerta arricchita per i clienti

Espandere e diversificare il nostro portafoglio di business ESG.

Governance snella

Chiarire responsabilità e ruoli ESG, integrando autonomia e ownership a livello individuale.

Framework solido

Monitorare in modo efficace il nostro rischio ESG e il nostro portafoglio di finanziamenti.

Cultura potenziata

Adottare una visione, una strategia e dei principi condivisi per "Vincere. Nel modo giusto. Insieme".

**I nostri Principi guidano la nostra Strategia ESG,
in linea con i Valori del nostro Gruppo.**

Rafforzare il nostro focus sociale

Stiamo aggiornando la nostra strategia sociale per rafforzare il nostro impegno verso i giovani, l'istruzione e una transizione giusta ed equa, esplorando al contempo nuovi temi emergenti come ad esempio la salute – una tematica sempre più rilevante nel contesto di una popolazione che invecchia

L'evoluzione di questa strategia prevede il pieno adempimento del nostro ruolo sociale attraverso la finanza sociale, con progetti che supportano i giovani, e bilanciano i rischi ambientali e sociali.

Stiamo inoltre esplorando come supportare al meglio le nostre comunità nell'affrontare le sfide sociali emergenti, come quelle legate alla salute. Continuiamo

a sostenere le nostre comunità attraverso contributi sociali, concentrandoci sull'istruzione, l'inclusione finanziaria e l'espansione del programma **Skills for Transition**. Aiuteremo le nostre persone promuovendo una cultura dell'apprendimento continuo, costruendo un ambiente di lavoro inclusivo e diversificato, e garantendo il benessere e la qualità della vita.

[Scopri di più sul nostro programma Skills for Transition qui](#)



Analisi di Doppia Materialità

Il nostro approccio strategico

Ogni anno conduciamo un'analisi di materialità per identificare le questioni più rilevanti per i nostri stakeholder, includendo gli impatti sul business, i rischi e le opportunità (IROs) in ambito ESG

Nel 2024, abbiamo condotto la nostra prima valutazione di doppia materialità (DMA – Double Materiality Assessment), considerando sia quella di impatto che quella finanziaria, per ottenere una prospettiva più completa delle tematiche ESG.



01

Processo di doppia materialità

Il processo di doppia materialità è un concetto chiave della Direttiva UE sulla Rendicontazione della Sostenibilità delle Imprese (EU CSRD) integrato nei sistemi di due diligence del Gruppo UniCredit

- > La materialità di impatto definisce gli impatti reali o potenziali di un'impresa sulle persone o sull'ambiente, tenendo in considerazione la probabilità e la gravità dell'impatto
- > La materialità finanziaria identifica l'importanza e la dimensione dei rischi e delle opportunità che potrebbero influenzare la performance economica di un'azienda.

02

Metodologia

Per la nostra valutazione di doppia materialità del 2024, abbiamo:

- > Coinvolto stakeholder interni ed esterni per identificare i impatti materiali
- > Valutato i temi materiali a livello di top management e Group Risk Management
- > Informato il Board e finalizzato i temi più importanti

➔ Scopri di più sulla nostra **metodologia nella sezione ESRS 2 Informazioni Generali della nostra Rendicontazione di Sostenibilità.**

03

Risultati e progressi del 2024

Attraverso la nostra DMA, siamo riusciti a identificare impatti materiali, rischi e opportunità, rafforzando i controlli finanziari. Il Group Executive Committee svolge un ruolo attivo e i risultati di questa analisi guideranno il miglioramento delle policy e degli obiettivi del Gruppo.

➔ Scopri di più sul nostro **Elenco di IRO materiali nella sezione ESRS 2 Informazioni Generali della nostra Rendicontazione di Sostenibilità SBM-3 – Impatti materiali, rischi e opportunità e la loro interazione con la strategia e il modello di business.**

04

Prospettive future

Ci impegniamo inoltre ad allineare le nostre strutture di governance ai requisiti della CSRD, garantendo che la sostenibilità e gli impatti materiali siano pienamente integrati nella supervisione strategica.

Rendicontazione di Sostenibilità

Quest'anno presentiamo la nostra Rendicontazione di Sostenibilità, redatta in linea con la nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)

La CSRD introduce una nuova era nella reportistica di sostenibilità, aumentando l'enfasi sulla responsabilità, sulla standardizzazione e sulla trasparenza con cui le organizzazioni rendicontano le loro prestazioni e i loro impatti ambientali, sociali e di governance (ESG).

In passato abbiamo utilizzato gli standard della Global Reporting Initiative (GRI) per rendicontare i nostri temi materiali nel Bilancio Integrato.

Nel 2024, abbiamo compiuto sforzi significativi per garantire che la nostra Rendicontazione di Sostenibilità sia pienamente conforme ai requisiti della CSRD, con particolare attenzione al principio di doppia materialità.

Abbiamo condotto un'analisi approfondita di doppia materialità per identificare le questioni ESG più urgenti e rilevanti per il nostro business e per gli stakeholder.

Questo processo ha incluso l'allineamento con gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), che costituiscono il quadro di riferimento fondamentale per la CSRD.

Inoltre, abbiamo integrato KPI quantitativi, descrizioni qualitative dettagliate e impegni prospettici, permettendo ai lettori di apprezzare al meglio i nostri progressi, le nostre sfide e le nostre ambizioni.

Di conseguenza, **UniCredit non pubblicherà più un Bilancio Integrato separato.**

Anche se il rispetto dei requisiti della CSRD è una necessità normativa, per noi è un'occasione più ampia per creare valore per tutti gli stakeholder, migliorare la nostra reputazione e rafforzare la nostra posizione come organizzazione responsabile e lungimirante.

Inoltre, il framework della CSRD ci fornisce una guida per valutare e mitigare i rischi legati a sfide cruciali in ambito ESG, aumentando la nostra resilienza e la nostra competitività nel panorama globale in continua evoluzione.

→ Vi invitiamo a esplorare le azioni, gli impatti e gli obiettivi descritti in questa Rendicontazione, mentre seguiamo il nostro cammino verso un futuro più sostenibile.